



Auto '75: meglio solo i giapponesi

Anche nel '75 il settore dell'automobile si è rilevato in fase calante. Nonostante il già forte calo di produzione dal '73 al '74 (anno primo della crisi petrolifera), in quasi tutti i Paesi produttori si sono registrate l'anno scorso meno macchine ancora. L'unica eccezione rilevante è rappresentata dalla industria automobilistica giapponese (più 300 mila vetture) che avanza anche sui mercati esteri. In Italia l'esportazione resta stazionaria, ma il confronto con gli altri Paesi dimostra quanto siano

fragili eventuali illusioni fondate solo sulla speranza di conquistare agli altri qualche fetta di mercato in più (magari in Germania, dove la concorrenza alle Case tedesche può essere favorita dai rapporti di scambio con il marco). Meglio dell'auto sono invece andati i veicoli industriali, e su questo punto se ne è cavata anche l'industria britannica, per la quale invece il settore auto ha avuto l'anno scorso risultati particolarmente neris. (Fonte ANFA: Associazione nazionale industrie auto).

Se sapremo riconvertire bene e rapidamente la produzione

NEGLI ACCORDI CEE-NORD AFRICA CI SONO VANTAGGI PER L'ITALIA

Lo ha sostenuto la Federbraccianti in una conferenza stampa che si è svolta ieri a Roma presenti i dirigenti dei sindacati agricoli dell'Algeria - Timori legittimi e strumentalizzazioni

I recenti accordi tra la CEE e i Paesi del bacino del Mediterraneo (ultimo in ordine di tempo quello con l'Algeria) possono diventare un buon affare anche per l'Italia, a patto che si proceda rapidamente ad una approfondita riconversione del nostro apparato produttivo (industria e agricoltura). Lo ha sostenuto la Federbraccianti in una conferenza stampa ieri. Erano presenti anche i due massimi dirigenti del sindacato lavoratori agricoli d'Algeria, Maud Bennezzian e Cumeras Said, il segretario della Federazione sindacale unitaria Aldo Bonaccini, Della Croce della FIAM (metalmeccanici), Scavi dei chimici, Prati dell'Ufficio riforme della CISL, Bonino della UISBA UIU, Mil-

Il sistema bancario inadeguato a sostenere le iniziative all'estero

Le sorti dell'economia italiana in crisi sono affidate per una parte importante alla capacità di esportare. In questa situazione viene fuori che il sistema bancario italiano non è adeguato a sostenere le iniziative produttive all'estero. Ci appare soprattutto quando si tratta di affari nei quali i problemi di elaborazione dei piani finanziari, di tecnica valutaria ecc. possono avere un'importanza rilevante. Grandi fabbriche e ditte, che si può pretendere che singole aziende industriali - piccole, medie e anche grandi - siano attrezzate per affrontare.

Questo giudizio di non idoneità del sistema bancario se si fa il confronto con quanto operano le banche estere, dove operano «banche d'affari» (merchant banks) molto intraprendenti e che promuovono grandi interventi economici all'estero.

La legislazione bancaria italiana invece a partire dal 1936 ha vietato la commissione di interessi, propria delle banche d'affari e delle banche di imprese produttive.

Questo divieto opera a tutela della fiducia nei sistemi creditizi e nei rapporti tra i finanziatori e i fallimenti industriali successivi alla prima guerra mondiale e a quello della grande crisi economica 1929-33.

Questi fallimenti avevano trascinato con sé le banche proprietarie di pacchetti azionari; e parte di esse si sono poi dovute salvare con l'intervento dello Stato, sono entrate a far parte dell'Iri (oggi, del resto, una parte di attività propria delle «banche d'affari» è data dalle finanziarie e dagli enti di gestione delle partecipazioni statali).

Sta il fatto che il sistema delle banche ordinarie è oggi sotto accusa, perché riesce ad essere beneficiario di enormi vantaggi di posizione senza poter vantare, come corrispettivo, meriti di iniziativa e dinamismo. Il collocamento come possibile promotore della ripresa economica del paese.

Le grandissime imprese, come la Fiat, riescono a fare da sé, magari acquistando in proprio per i finanziamenti degli sperimentati banchieri, come è recentemente accaduto per il caso di Carlo De Benedetti, da governatore della Banca d'Italia. Ma il più vasto tessuto del nostro sistema produttivo ha necessità di essere assistito meglio nel duro confronto con quanto viene realizzato dalla concorrenza straniera.

q. b.

leri andamento calmo ma il mercato non si normalizza

Speculazione in attesa di decisioni per la lira

Contrasti nella Confindustria sulla svalutazione - L'Assobancaria gioca al ribasso per i conti in valuta degli emigranti, non ancora attuati - La posizione dell'Alleanza sulla «lira verde» - Una raccomandazione della Comunità sui crediti all'esportazione

Una migliore affluenza di valuta estera ha consentito ieri la stabilizzazione della lira, con qualche miglioramento. Alla riunione della Presidenza della Confindustria, convocata per oggi, si avrà forse eco di questa situazione dopo la dichiarazione di ribasso del franco dall'altro lato. C'è da dire che il settore auto ha avuto un miglioramento di 2,3 lire sul dollaro e le altre valute forti, il cambio del franco francese è sceso da 172 a 162 lire.

La speculazione contro la lira non smobilita per l'incertezza del governo e la resistenza di vari ambienti industriali. Alla riunione della Presidenza della Confindustria, convocata per oggi, si avrà forse eco di questa situazione dopo la dichiarazione di ribasso del franco dall'altro lato. C'è da dire che il settore auto ha avuto un miglioramento di 2,3 lire sul dollaro e le altre valute forti, il cambio del franco francese è sceso da 172 a 162 lire.

La Commissione esecutiva della CEE, dando attuazione a un'intesa intercorrente nel novembre scorso a Parigi al vertice con gli Stati Uniti, ha rimesso al Consiglio dei ministri una raccomandazione per cui l'Unione europea dovrebbe essere regolata in modo uniforme il tasso minimo d'interesse e la durata massima dei crediti per le esportazioni i cui ricavi siano garantiti dallo Stato. Benché le agevolazioni dell'esportazione siano, per l'insieme, una forzatura della corrente di scambio c'è tuttavia il pericolo che un paese come l'Italia a commercializzare le sue esportazioni in altri mercati mondiali, e per settori merceologici, ma di gran peso sull'economia interna, paghi ulteriori oneri in termini di costo di essere un cocchio di terra fra vasi di ferro.

La Commissione esecutiva della CEE, dando attuazione a un'intesa intercorrente nel novembre scorso a Parigi al vertice con gli Stati Uniti, ha rimesso al Consiglio dei ministri una raccomandazione per cui l'Unione europea dovrebbe essere regolata in modo uniforme il tasso minimo d'interesse e la durata massima dei crediti per le esportazioni i cui ricavi siano garantiti dallo Stato. Benché le agevolazioni dell'esportazione siano, per l'insieme, una forzatura della corrente di scambio c'è tuttavia il pericolo che un paese come l'Italia a commercializzare le sue esportazioni in altri mercati mondiali, e per settori merceologici, ma di gran peso sull'economia interna, paghi ulteriori oneri in termini di costo di essere un cocchio di terra fra vasi di ferro.

in breve

- CRUIZERA: SECONDA SVALUTAZIONE NEL '76**
La Banca Centrale del Brasile ha ritoceato al ribasso il cambio del cruzeiro, portando da 937/42 cruzeiros per dollaro della seconda svalutazione dell'anno corrente.
- LA FOKKER RIDUCE IL PERSONALE**
La Fokker intende ridurre la forza di lavoro impiegata presso il proprio stabilimento di Spier sul Reno a 4000 unità, delle attuali 1300, entro la fine del 1977. Il gruppo Fokker, che impiega circa 18.000 unità in Germania ed Olanda, ha progettato una riduzione globale di dipendenti in considerazione del basso volume delle commesse di aerei ed elicotteri.
- FALLISCE BANCA NEGLI USA**
Per la terza volta nella recente storia americana una banca è stata dichiarata insolvente. Si tratta della Hamilton National Bank, finora nell'elenco delle maggiori banche commerciali americane. Il suo crollo viene attribuito a spericolate operazioni speculative di natura immobiliare.
- CRESCERA' IL DEFICIT DELL'OCSE**
Secondo il vice presidente della Bundesbank, Otmur Emminger, che a Parigi sta presiedendo la riunione di un gruppo di lavoro dell'OCSE, che si occupa di problemi monetari e valutari, il deficit della bilancia dei pagamenti dei paesi membri potrebbe superare leggermente il livello previsto di 17,5 miliardi di dollari.
- DIRIGENTI FIME IN CALABRIA**
I dirigenti della FIME, la società finanziaria meridionale che deve partecipare al sostegno delle industrie nel Mezzogiorno, avranno nel corso di questa settimana un incontro con esponenti del governo regionale calabrese, organizzazioni sindacali ed imprenditoriali, per un esame delle possibilità di intervento in Calabria.
- CHIARELLI: SEDUTA DEFINITIVA IL 27**
Definita la stesura della parte finale del documento (quella che sintetizza gli orientamenti complessivi e le linee delle proposte specifiche per il riassetto delle partecipazioni statali) la commissione ministeriale Chiarelli si riunirà per votare il testo complessivo il 27 prossimo. Le proposte specifiche riguardano l'ordinamento interno del sistema, il finanziamento, la organizzazione ed il controllo, il ruolo del Parlamento.

in breve

- CRUIZERA: SECONDA SVALUTAZIONE NEL '76**
La Banca Centrale del Brasile ha ritoceato al ribasso il cambio del cruzeiro, portando da 937/42 cruzeiros per dollaro della seconda svalutazione dell'anno corrente.
- LA FOKKER RIDUCE IL PERSONALE**
La Fokker intende ridurre la forza di lavoro impiegata presso il proprio stabilimento di Spier sul Reno a 4000 unità, delle attuali 1300, entro la fine del 1977. Il gruppo Fokker, che impiega circa 18.000 unità in Germania ed Olanda, ha progettato una riduzione globale di dipendenti in considerazione del basso volume delle commesse di aerei ed elicotteri.
- FALLISCE BANCA NEGLI USA**
Per la terza volta nella recente storia americana una banca è stata dichiarata insolvente. Si tratta della Hamilton National Bank, finora nell'elenco delle maggiori banche commerciali americane. Il suo crollo viene attribuito a spericolate operazioni speculative di natura immobiliare.
- CRESCERA' IL DEFICIT DELL'OCSE**
Secondo il vice presidente della Bundesbank, Otmur Emminger, che a Parigi sta presiedendo la riunione di un gruppo di lavoro dell'OCSE, che si occupa di problemi monetari e valutari, il deficit della bilancia dei pagamenti dei paesi membri potrebbe superare leggermente il livello previsto di 17,5 miliardi di dollari.
- DIRIGENTI FIME IN CALABRIA**
I dirigenti della FIME, la società finanziaria meridionale che deve partecipare al sostegno delle industrie nel Mezzogiorno, avranno nel corso di questa settimana un incontro con esponenti del governo regionale calabrese, organizzazioni sindacali ed imprenditoriali, per un esame delle possibilità di intervento in Calabria.
- CHIARELLI: SEDUTA DEFINITIVA IL 27**
Definita la stesura della parte finale del documento (quella che sintetizza gli orientamenti complessivi e le linee delle proposte specifiche per il riassetto delle partecipazioni statali) la commissione ministeriale Chiarelli si riunirà per votare il testo complessivo il 27 prossimo. Le proposte specifiche riguardano l'ordinamento interno del sistema, il finanziamento, la organizzazione ed il controllo, il ruolo del Parlamento.

in breve

- CRUIZERA: SECONDA SVALUTAZIONE NEL '76**
La Banca Centrale del Brasile ha ritoceato al ribasso il cambio del cruzeiro, portando da 937/42 cruzeiros per dollaro della seconda svalutazione dell'anno corrente.
- LA FOKKER RIDUCE IL PERSONALE**
La Fokker intende ridurre la forza di lavoro impiegata presso il proprio stabilimento di Spier sul Reno a 4000 unità, delle attuali 1300, entro la fine del 1977. Il gruppo Fokker, che impiega circa 18.000 unità in Germania ed Olanda, ha progettato una riduzione globale di dipendenti in considerazione del basso volume delle commesse di aerei ed elicotteri.
- FALLISCE BANCA NEGLI USA**
Per la terza volta nella recente storia americana una banca è stata dichiarata insolvente. Si tratta della Hamilton National Bank, finora nell'elenco delle maggiori banche commerciali americane. Il suo crollo viene attribuito a spericolate operazioni speculative di natura immobiliare.
- CRESCERA' IL DEFICIT DELL'OCSE**
Secondo il vice presidente della Bundesbank, Otmur Emminger, che a Parigi sta presiedendo la riunione di un gruppo di lavoro dell'OCSE, che si occupa di problemi monetari e valutari, il deficit della bilancia dei pagamenti dei paesi membri potrebbe superare leggermente il livello previsto di 17,5 miliardi di dollari.
- DIRIGENTI FIME IN CALABRIA**
I dirigenti della FIME, la società finanziaria meridionale che deve partecipare al sostegno delle industrie nel Mezzogiorno, avranno nel corso di questa settimana un incontro con esponenti del governo regionale calabrese, organizzazioni sindacali ed imprenditoriali, per un esame delle possibilità di intervento in Calabria.
- CHIARELLI: SEDUTA DEFINITIVA IL 27**
Definita la stesura della parte finale del documento (quella che sintetizza gli orientamenti complessivi e le linee delle proposte specifiche per il riassetto delle partecipazioni statali) la commissione ministeriale Chiarelli si riunirà per votare il testo complessivo il 27 prossimo. Le proposte specifiche riguardano l'ordinamento interno del sistema, il finanziamento, la organizzazione ed il controllo, il ruolo del Parlamento.

in breve

- CRUIZERA: SECONDA SVALUTAZIONE NEL '76**
La Banca Centrale del Brasile ha ritoceato al ribasso il cambio del cruzeiro, portando da 937/42 cruzeiros per dollaro della seconda svalutazione dell'anno corrente.
- LA FOKKER RIDUCE IL PERSONALE**
La Fokker intende ridurre la forza di lavoro impiegata presso il proprio stabilimento di Spier sul Reno a 4000 unità, delle attuali 1300, entro la fine del 1977. Il gruppo Fokker, che impiega circa 18.000 unità in Germania ed Olanda, ha progettato una riduzione globale di dipendenti in considerazione del basso volume delle commesse di aerei ed elicotteri.
- FALLISCE BANCA NEGLI USA**
Per la terza volta nella recente storia americana una banca è stata dichiarata insolvente. Si tratta della Hamilton National Bank, finora nell'elenco delle maggiori banche commerciali americane. Il suo crollo viene attribuito a spericolate operazioni speculative di natura immobiliare.
- CRESCERA' IL DEFICIT DELL'OCSE**
Secondo il vice presidente della Bundesbank, Otmur Emminger, che a Parigi sta presiedendo la riunione di un gruppo di lavoro dell'OCSE, che si occupa di problemi monetari e valutari, il deficit della bilancia dei pagamenti dei paesi membri potrebbe superare leggermente il livello previsto di 17,5 miliardi di dollari.
- DIRIGENTI FIME IN CALABRIA**
I dirigenti della FIME, la società finanziaria meridionale che deve partecipare al sostegno delle industrie nel Mezzogiorno, avranno nel corso di questa settimana un incontro con esponenti del governo regionale calabrese, organizzazioni sindacali ed imprenditoriali, per un esame delle possibilità di intervento in Calabria.
- CHIARELLI: SEDUTA DEFINITIVA IL 27**
Definita la stesura della parte finale del documento (quella che sintetizza gli orientamenti complessivi e le linee delle proposte specifiche per il riassetto delle partecipazioni statali) la commissione ministeriale Chiarelli si riunirà per votare il testo complessivo il 27 prossimo. Le proposte specifiche riguardano l'ordinamento interno del sistema, il finanziamento, la organizzazione ed il controllo, il ruolo del Parlamento.

Pressioni per nuovi rincari dietro le polemiche

La benzina, il «metodo» e gli affari

I petrolieri insistono per ottenere quanto prima un aumento dei prezzi dei prodotti petroliferi in relazione alla svalutazione della lira rispetto al dollaro. Alla eventualità di un ulteriore rincaro, nei giorni scorsi, aveva accennato anche il ministro dell'Industria, sempre in riferimento alle manovre monetarie in atto. In queste ultime ore, tuttavia, sulla questione si è accesa una polemica che sembra, però, più imperniata sul «metodo» con cui i petrolieri hanno proceduto ad avanzare la loro rivendicazione, che non sulla sostanza della medesima.

Il ministero dell'Industria (fonti di energia) ha infatti invitato le compagnie a non far mancare i rifornimenti. L'Unione petrolifera ha replicato sostenendo che l'industria di posizione ministeriale tenderebbe ad interpretare in chiave negativa per l'industria petrolifera qualsiasi iniziativa che la riguardi.

La stessa Unione ha peraltro sostenuto che attualmente «la situazione dei rifornimenti è normale», aggiungendo che il ministro dell'Industria, sempre in riferimento alle manovre monetarie in atto. In queste ultime ore, tuttavia, sulla questione si è accesa una polemica che sembra, però, più imperniata sul «metodo» con cui i petrolieri hanno proceduto ad avanzare la loro rivendicazione, che non sulla sostanza della medesima.

Il ministero dell'Industria (fonti di energia) ha infatti invitato le compagnie a non far mancare i rifornimenti. L'Unione petrolifera ha replicato sostenendo che l'industria di posizione ministeriale tenderebbe ad interpretare in chiave negativa per l'industria petrolifera qualsiasi iniziativa che la riguardi.

in breve

- CRUIZERA: SECONDA SVALUTAZIONE NEL '76**
La Banca Centrale del Brasile ha ritoceato al ribasso il cambio del cruzeiro, portando da 937/42 cruzeiros per dollaro della seconda svalutazione dell'anno corrente.
- LA FOKKER RIDUCE IL PERSONALE**
La Fokker intende ridurre la forza di lavoro impiegata presso il proprio stabilimento di Spier sul Reno a 4000 unità, delle attuali 1300, entro la fine del 1977. Il gruppo Fokker, che impiega circa 18.000 unità in Germania ed Olanda, ha progettato una riduzione globale di dipendenti in considerazione del basso volume delle commesse di aerei ed elicotteri.
- FALLISCE BANCA NEGLI USA**
Per la terza volta nella recente storia americana una banca è stata dichiarata insolvente. Si tratta della Hamilton National Bank, finora nell'elenco delle maggiori banche commerciali americane. Il suo crollo viene attribuito a spericolate operazioni speculative di natura immobiliare.
- CRESCERA' IL DEFICIT DELL'OCSE**
Secondo il vice presidente della Bundesbank, Otmur Emminger, che a Parigi sta presiedendo la riunione di un gruppo di lavoro dell'OCSE, che si occupa di problemi monetari e valutari, il deficit della bilancia dei pagamenti dei paesi membri potrebbe superare leggermente il livello previsto di 17,5 miliardi di dollari.
- DIRIGENTI FIME IN CALABRIA**
I dirigenti della FIME, la società finanziaria meridionale che deve partecipare al sostegno delle industrie nel Mezzogiorno, avranno nel corso di questa settimana un incontro con esponenti del governo regionale calabrese, organizzazioni sindacali ed imprenditoriali, per un esame delle possibilità di intervento in Calabria.
- CHIARELLI: SEDUTA DEFINITIVA IL 27**
Definita la stesura della parte finale del documento (quella che sintetizza gli orientamenti complessivi e le linee delle proposte specifiche per il riassetto delle partecipazioni statali) la commissione ministeriale Chiarelli si riunirà per votare il testo complessivo il 27 prossimo. Le proposte specifiche riguardano l'ordinamento interno del sistema, il finanziamento, la organizzazione ed il controllo, il ruolo del Parlamento.

in breve

- CRUIZERA: SECONDA SVALUTAZIONE NEL '76**
La Banca Centrale del Brasile ha ritoceato al ribasso il cambio del cruzeiro, portando da 937/42 cruzeiros per dollaro della seconda svalutazione dell'anno corrente.
- LA FOKKER RIDUCE IL PERSONALE**
La Fokker intende ridurre la forza di lavoro impiegata presso il proprio stabilimento di Spier sul Reno a 4000 unità, delle attuali 1300, entro la fine del 1977. Il gruppo Fokker, che impiega circa 18.000 unità in Germania ed Olanda, ha progettato una riduzione globale di dipendenti in considerazione del basso volume delle commesse di aerei ed elicotteri.
- FALLISCE BANCA NEGLI USA**
Per la terza volta nella recente storia americana una banca è stata dichiarata insolvente. Si tratta della Hamilton National Bank, finora nell'elenco delle maggiori banche commerciali americane. Il suo crollo viene attribuito a spericolate operazioni speculative di natura immobiliare.
- CRESCERA' IL DEFICIT DELL'OCSE**
Secondo il vice presidente della Bundesbank, Otmur Emminger, che a Parigi sta presiedendo la riunione di un gruppo di lavoro dell'OCSE, che si occupa di problemi monetari e valutari, il deficit della bilancia dei pagamenti dei paesi membri potrebbe superare leggermente il livello previsto di 17,5 miliardi di dollari.
- DIRIGENTI FIME IN CALABRIA**
I dirigenti della FIME, la società finanziaria meridionale che deve partecipare al sostegno delle industrie nel Mezzogiorno, avranno nel corso di questa settimana un incontro con esponenti del governo regionale calabrese, organizzazioni sindacali ed imprenditoriali, per un esame delle possibilità di intervento in Calabria.
- CHIARELLI: SEDUTA DEFINITIVA IL 27**
Definita la stesura della parte finale del documento (quella che sintetizza gli orientamenti complessivi e le linee delle proposte specifiche per il riassetto delle partecipazioni statali) la commissione ministeriale Chiarelli si riunirà per votare il testo complessivo il 27 prossimo. Le proposte specifiche riguardano l'ordinamento interno del sistema, il finanziamento, la organizzazione ed il controllo, il ruolo del Parlamento.

in breve

- CRUIZERA: SECONDA SVALUTAZIONE NEL '76**
La Banca Centrale del Brasile ha ritoceato al ribasso il cambio del cruzeiro, portando da 937/42 cruzeiros per dollaro della seconda svalutazione dell'anno corrente.
- LA FOKKER RIDUCE IL PERSONALE**
La Fokker intende ridurre la forza di lavoro impiegata presso il proprio stabilimento di Spier sul Reno a 4000 unità, delle attuali 1300, entro la fine del 1977. Il gruppo Fokker, che impiega circa 18.000 unità in Germania ed Olanda, ha progettato una riduzione globale di dipendenti in considerazione del basso volume delle commesse di aerei ed elicotteri.
- FALLISCE BANCA NEGLI USA**
Per la terza volta nella recente storia americana una banca è stata dichiarata insolvente. Si tratta della Hamilton National Bank, finora nell'elenco delle maggiori banche commerciali americane. Il suo crollo viene attribuito a spericolate operazioni speculative di natura immobiliare.
- CRESCERA' IL DEFICIT DELL'OCSE**
Secondo il vice presidente della Bundesbank, Otmur Emminger, che a Parigi sta presiedendo la riunione di un gruppo di lavoro dell'OCSE, che si occupa di problemi monetari e valutari, il deficit della bilancia dei pagamenti dei paesi membri potrebbe superare leggermente il livello previsto di 17,5 miliardi di dollari.
- DIRIGENTI FIME IN CALABRIA**
I dirigenti della FIME, la società finanziaria meridionale che deve partecipare al sostegno delle industrie nel Mezzogiorno, avranno nel corso di questa settimana un incontro con esponenti del governo regionale calabrese, organizzazioni sindacali ed imprenditoriali, per un esame delle possibilità di intervento in Calabria.
- CHIARELLI: SEDUTA DEFINITIVA IL 27**
Definita la stesura della parte finale del documento (quella che sintetizza gli orientamenti complessivi e le linee delle proposte specifiche per il riassetto delle partecipazioni statali) la commissione ministeriale Chiarelli si riunirà per votare il testo complessivo il 27 prossimo. Le proposte specifiche riguardano l'ordinamento interno del sistema, il finanziamento, la organizzazione ed il controllo, il ruolo del Parlamento.

in breve

La benzina, il «metodo» e gli affari. I petrolieri insistono per ottenere quanto prima un aumento dei prezzi dei prodotti petroliferi in relazione alla svalutazione della lira rispetto al dollaro. Alla eventualità di un ulteriore rincaro, nei giorni scorsi, aveva accennato anche il ministro dell'Industria, sempre in riferimento alle manovre monetarie in atto. In queste ultime ore, tuttavia, sulla questione si è accesa una polemica che sembra, però, più imperniata sul «metodo» con cui i petrolieri hanno proceduto ad avanzare la loro rivendicazione, che non sulla sostanza della medesima.

in breve

La benzina, il «metodo» e gli affari. I petrolieri insistono per ottenere quanto prima un aumento dei prezzi dei prodotti petroliferi in relazione alla svalutazione della lira rispetto al dollaro. Alla eventualità di un ulteriore rincaro, nei giorni scorsi, aveva accennato anche il ministro dell'Industria, sempre in riferimento alle manovre monetarie in atto. In queste ultime ore, tuttavia, sulla questione si è accesa una polemica che sembra, però, più imperniata sul «metodo» con cui i petrolieri hanno proceduto ad avanzare la loro rivendicazione, che non sulla sostanza della medesima.

in breve

La benzina, il «metodo» e gli affari. I petrolieri insistono per ottenere quanto prima un aumento dei prezzi dei prodotti petroliferi in relazione alla svalutazione della lira rispetto al dollaro. Alla eventualità di un ulteriore rincaro, nei giorni scorsi, aveva accennato anche il ministro dell'Industria, sempre in riferimento alle manovre monetarie in atto. In queste ultime ore, tuttavia, sulla questione si è accesa una polemica che sembra, però, più imperniata sul «metodo» con cui i petrolieri hanno proceduto ad avanzare la loro rivendicazione, che non sulla sostanza della medesima.

in breve

La benzina, il «metodo» e gli affari. I petrolieri insistono per ottenere quanto prima un aumento dei prezzi dei prodotti petroliferi in relazione alla svalutazione della lira rispetto al dollaro. Alla eventualità di un ulteriore rincaro, nei giorni scorsi, aveva accennato anche il ministro dell'Industria, sempre in riferimento alle manovre monetarie in atto. In queste ultime ore, tuttavia, sulla questione si è accesa una polemica che sembra, però, più imperniata sul «metodo» con cui i petrolieri hanno proceduto ad avanzare la loro rivendicazione, che non sulla sostanza della medesima.

Lettere all'Unità

Per una protesta popolare contro la censura

Cara Unità,
In un'attività la protesta della massa delle forze culturali e politiche democratiche, contro le condanne per film ultimo lungo e Sald, scendano, perché credo di sapere distinguere fra chi propone il nudo come pura oscurità leghizzata chi, invece, si serve del nudo come strumento di melior: per denunciare crimini di regimi fascisti, mo- di pensabilità: per costringere proposte alternative, insomma, e far quindi un discorso politico. Quello però che mi spinge a scrivere, non è questo, ma una riflessione sulla notizia che domenica 8 febbraio a Roma vi è stata una manifestazione di protesta su questi fatti di censura, organizzata dal comitato di coordinamento tra forze culturali e democratiche.

Una reclame che offende la donna

Cari compagni,
Leggo, nella pagina degli annunci dell'Unità di domenica 8 febbraio una reclame del film Nude per l'Assoluto così concepita: «Edouard Fenech, nulla, e culturale che si vuole come non l'aveva mai vista». So benissimo che questa è un'insertione pubblicitaria, ma perché una rivista come l'Unità debba vagliare con molta accortezza anche le inserzioni pubblicitarie, non per questo, per esempio, dello spazio a Rusconi? o accelerare la reclame, per esempio, nel limitare le «armi» che li difendono meglio della polizia?». Una inserzione di genere non è giustificata, ma una rivista che deve anche rappresentare le istanze delle donne. Perché infatti concedere spazio ad una pubblicità che offende la donna? Sperando di aprire anche in questo campo un dibattito femminista, mi limito a dire che offende la donna? Sperando di aprire anche in questo campo un dibattito femminista, mi limito a dire che offende la donna? Sperando di aprire anche in questo campo un dibattito femminista, mi limito a dire che offende la donna?

Libri per la Calabria

SEZIONE DEL PCI «P. Spina», Monasterace Marina (Reggio), si sta occupando di un appello alle sezioni del partito e ai singoli lettori dell'Unità perché ci facciano pervenire, per limitare la possibilità, libri, riviste e materiale propagandistico.

Libri per la Calabria

SEZIONE DEL PCI «P. Spina», Monasterace Marina (Reggio), si sta occupando di un appello alle sezioni del partito e ai singoli lettori dell'Unità perché ci facciano pervenire, per limitare la possibilità, libri, riviste e materiale propagandistico.

L'uso del prestito

A Bruxelles il ministro del Tesoro Colombo ha dichiarato che il prestito di 1 miliardo di dollari che la CEE si è impegnata a concedere al nostro paese verrà utilizzato essenzialmente per accrescere le riserve valutarie della Banca d'Italia. Questa affermazione, che sembra una banalità, se si trattasse solo di accrescere in qualche modo le riserve, ma proprio perché si tratta di un prestito, essa esprime un orientamento di politica economica che, a quanto sembra, non è interamente condiviso nemmeno da tutti nell'ambito degli ambienti monetari e finanziari ufficiali italiani. L'uso del prestito CEE dipende, infatti, dal tipo di scelte sia immediate che di prospettiva, e non può essere considerato un fatto di risparmio corrispondente a due o tre annualità di lavoro. Insomma, sembra che il prestito CEE dipenda da un successo nella pressione diretta a riservare ad esse zone di discrezionalità che si trasformano in strumenti utilizzati per il sistema immediato della lira alla apertura del mercato dei cambi perché così sarebbero praticati, e non si tratta di decidere come deve essere usata la maggiore possibilità di credito che si sta ottenendo dall'aumento delle riserve valutarie. Se si pensasse che tutto si debba ridurre alla possibilità di utilizzare, a nostro paese, il prestito CEE, il giorno in cui ciò fosse necessario, un determinato fatto di cambio della lira, che non sarebbe come gettare i miliardi così ottenuti nella fornace.

L'uso del prestito

A Bruxelles il ministro del Tesoro Colombo ha dichiarato che il prestito di 1 miliardo di dollari che la CEE si è impegnata a concedere al nostro paese verrà utilizzato essenzialmente per accrescere le riserve valutarie della Banca d'Italia. Questa affermazione, che sembra una banalità, se si trattasse solo di accrescere in qualche modo le riserve, ma proprio perché si tratta di un prestito, essa esprime un orientamento di politica economica che, a quanto sembra, non è interamente condiviso nemmeno da tutti nell'ambito degli ambienti monetari e finanziari ufficiali italiani. L'uso del prestito CEE dipende, infatti, dal tipo di scelte sia immediate che di prospettiva, e non può essere considerato un fatto di risparmio corrispondente a due o tre annualità di lavoro. Insomma, sembra che il prestito CEE dipenda da un successo nella pressione diretta a riservare ad esse zone di discrezionalità che si trasformano in strumenti utilizzati per il sistema immediato della lira alla apertura del mercato dei cambi perché così sarebbero praticati, e non si tratta di decidere come deve essere usata la maggiore possibilità di credito che si sta ottenendo dall'aumento delle riserve valutarie. Se si pensasse che tutto si debba ridurre alla possibilità di utilizzare, a nostro paese, il prestito CEE, il giorno in cui ciò fosse necessario, un determinato fatto di cambio della lira, che non sarebbe come gettare i miliardi così ottenuti nella fornace.

Non «fanno notizia» i morti del Guatemala?

Ci è impossibile ospitare tutte le lettere che ci pervengono. Vogliamo tuttavia assicurare i lettori che ci scrivono, e i cui nomi non sono stati pubblicati per ragioni di spazio, che la loro collaborazione è di grande utilità per il nostro giornale, il quale terrà conto sia delle osservazioni critiche che degli auguri.

Non «fanno notizia» i morti del Guatemala?

Ci è impossibile ospitare tutte le lettere che ci pervengono. Vogliamo tuttavia assicurare i lettori che ci scrivono, e i cui nomi non sono stati pubblicati per ragioni di spazio, che la loro collaborazione è di grande utilità per il nostro giornale, il quale terrà conto sia delle osservazioni critiche che degli auguri.

Tasse straordinarie escluse da Stamtati

Il ministro delle Finanze afferma di «non ignorare» le critiche alla imposta sui profitti delle imprese

Tasse straordinarie escluse da Stamtati

Il ministro delle Finanze afferma di «non ignorare» le critiche alla imposta sui profitti delle imprese

Il lavoratore che teme l'inflazione

Signor direttore,
per quanto riguarda il problema dell'occupazione dei lavoratori mi permetto di suggerire un semplice provvedimento. In mio potere mi porta a contatto con molte persone di moltissime ditte, ho visto che sono migliaia i dipendenti dell'AMT, il punto di contingenza scattato nel trimestre febbraio-marzo-aprile del '75 il lavoratore se li è trovati nella busta del mese successivo, cioè di maggio; mentre a me, pensionato, quei punti mi sono pagheranno nella migliore delle ipotesi il giugno del 1976.

Il lavoratore che teme l'inflazione

Signor direttore,
per quanto riguarda il problema dell'occupazione dei lavoratori mi permetto di suggerire un semplice provvedimento. In mio potere mi porta a contatto con molte persone di moltissime ditte, ho visto che sono migliaia i dipendenti dell'AMT, il punto di contingenza scattato nel trimestre febbraio-marzo-aprile del '75 il lavoratore se li è trovati nella busta del mese successivo, cioè di maggio; mentre a me, pensionato, quei punti mi sono pagheranno nella migliore delle ipotesi il giugno del 1976.

Il lavoratore che teme l'inflazione

Signor direttore,
per quanto riguarda il problema dell'occupazione dei lavoratori mi permetto di suggerire un semplice provvedimento. In mio potere mi porta a contatto con molte persone di moltissime ditte, ho visto che sono migliaia i dipendenti dell'AMT, il punto di contingenza scattato nel trimestre febbraio-marzo-aprile del '75 il lavoratore se li è trovati nella busta del mese successivo, cioè di maggio; mentre a me, pensionato, quei punti mi sono pagheranno nella migliore delle ipotesi il giugno del 1976.

Il lavoratore che teme l'inflazione

Signor direttore,
per quanto riguarda il problema dell'occupazione dei lavoratori mi permetto di suggerire un semplice provvedimento. In mio potere mi porta a contatto con molte persone di moltissime ditte, ho visto che sono migliaia i dipendenti dell'AMT, il punto di contingenza scattato nel trimestre febbraio-marzo-aprile del '75 il lavoratore se li è trovati nella busta del mese successivo, cioè di maggio; mentre a me, pensionato, quei punti mi sono pagheranno nella migliore delle ipotesi il giugno del 1976.